

# Avvocati, addio patrocinio

*L'ordine di Rimini blocca i sammarinesi, che fanno altrettanto*

**SAN MARINO.** Momenti di tensione tra l'ordine degli avvocati di Rimini e San Marino, da quando cioè i primi hanno deciso che i secondi non possono più patrocinare in Italia.

«Già i casi erano rari - racconta il presidente dell'ordine degli avvocati sammarinesi Manuel Micheloni - ora l'ordine di Rimini ci nega il patrocinio, ed anzi dice che gli atti compiuti in presenza di avvocato sammarinese potrebbero essere inficiati di nullità. Mentre sono

numerosi gli avvocati riminesi che, fissando un domicilio in uno studio legale sammarinese, patrocinano qui. Noi chiediamo da tempo un incontro con l'ordine riminese, ma non ci hanno risposto. Così abbiamo applicato il nostro statuto che prevede la reciprocità, quindi



abbiamo recepito quello che loro hanno deciso. Dal primo gennaio non accettiamo più patrocini italiani presso i nostri studi legali, ma spero che

la situazione si sblocchi».

Intanto **Marco Lombardi** (Pdl) se la prende con l'ordine degli avvocati di San Marino: «Mi sembra dannoso aprire un nuovo fronte tra Italia e San Marino per la reciprocità in materia di difesa legale. La presa di posizione del consiglio dell'ordine del Titano mi sembra quanto meno inopportuna», ed annuncia una richiesta di incontro con le autorità sammarinesi.

